

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264506
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a tabella

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto non rilevabile
------------------------	-------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC
PVCC - Comune	Civitanova Marche

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
---------------	------------------

DTZS - Frazione di secolo	metà/ metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1850
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	osso
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	26
MISL - Larghezza	29
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Reliquiario a tabella. Su un fondo di seta rosso sono sistemate le reliquie all'interno di una decorazione ad ornati floreali costituiti da strisce di carta dorata e arrotolata. Al centro, teca a luce ovale con tripla cornice a perline e girari. Al centro dei quattro lati, teche a cuore.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	Il reliquiario, contenente reliquie di vari santi, risulta eseguito secondo la tecnica del papiers roulés caratterizzata dall'impiego di sottili striscioline di carta dorata e arrotolata a formare motivi decorativi. Tale tipologia di manufatti, spesso prerogativa delle monache di clausura, trae ispirazione dalla tecnica orafa della filigrana ed ebbe origine nel XVII secolo da monasteri dell'arco alpino trovando successivamente diffusione anche in Italia. In assenza di elementi documentari, l'esecuzione dell'opera si colloca tra la metà del XVIII e la metà del XIX secolo, dal momento che tali motivi furono replicati per un arco di tempo assai ampio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Toscano, Federica
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003035I
FTAF - Formato	JPEG
BIL - Citazione completa	Fantasia in convento. Tesori di carta e stucco dal Seicento all'Ottocento, catalogo della mostra, a cura di Borsook E. et al., Polistampa, Firenze 2008.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Toscano, Federica
RSR - Referente scientifico	Caldari, Maria Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia